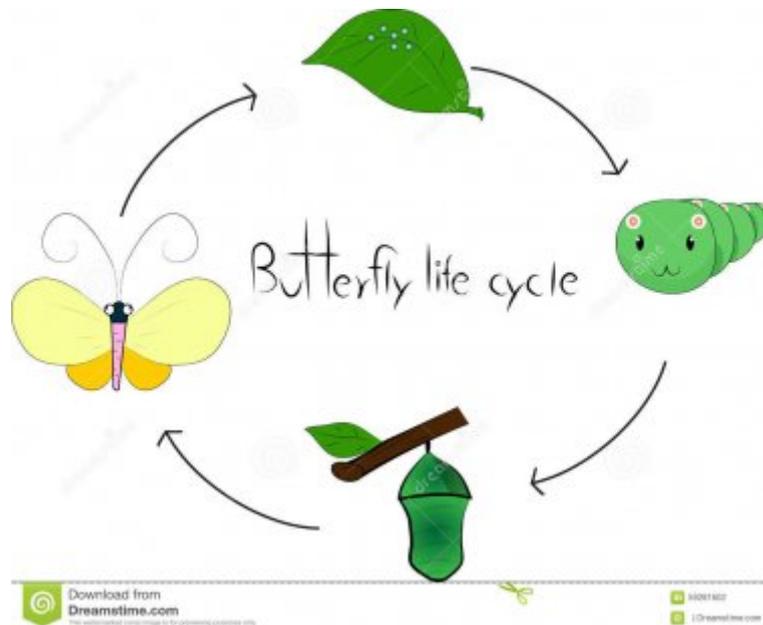


IL MIRACOLO DELLA FARFALLA

Viola Magnelli



CARATTERISTICHE DEL BRUCO

Le farfalle depongono le uova sopra o vicino a determinate piante, chiamate piante ospiti in quanto serviranno da cibo ai bruchi. La femmina, che generalmente muore subito dopo la deposizione delle uova e può deporre un numero vario di uova e con diverse modalità: esse possono infatti essere abbandonate singolarmente su foglie o steli, oppure in gran numero sulla pagina superiore o su quella inferiore delle foglie. Le uova vengono fissate al substrato mediante una sostanza vischiosa secreta da ghiandole appartenenti all'apparato genitale della farfalla femmina. Da ogni uovo nasce una piccola larva che si chiama "bruco".

Il bruco ha un aspetto che non ha nulla a che vedere con quello dell'insetto adulto. Una differenza tanto notevole da aver fatto pensare molti studiosi, in passato, che bruco e farfalla non avessero alcun legame genetico.

Ha 6 zampe sulle quali ha dei minuscoli artigli che gli servono per aggrapparsi alle piante. Appena nato, il bruco comincia a sgranocchiare le foglioline, i boccioli ed i fiori intorno.

Mangia continuamente e per questo cresce molto in fretta; questo lo porta a dover cambiare la pelle diverse volte, attraverso un processo che si chiama "muta".



© Luciana Bartolini

IL BOZZOLO

Il bruco si appende a un ramoscello e produce un filo sottilissimo in cui piano piano, con molta cautela, si avvolge e forma un piccolo bozzolo. All'interno del bozzolo il bruco, da crisalide, diventa un vero e proprio insetto adulto. Dopo qualche giorno il bozzolo comincia a schiudersi e ne fuoriesce una bellissima farfalla. Questo processo si chiama "metamorfosi".

La farfalla non deve assolutamente volare via subito perché le sue ali sono ancora tutte bagnate e se provasse a volare morirebbe.

Nella nostra esperienza in classe abbiamo lasciato le farfalle anche un po' in frigo a bassissima temperatura.



bozzolo

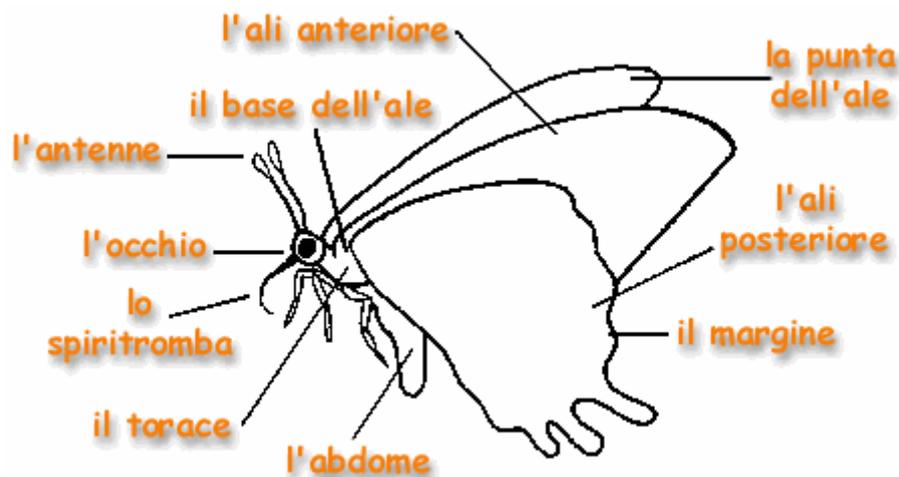
CARATTERISTICHE DELLA FARFALLA

Il corpo di una farfalla è diviso in tre parti : il capo , il torace e l' addome . Ha tre paia di zampe e due di ali .

Le ali sono la parte più bella della farfalla perché sono tutte ricoperte di squame e quindi molto colorate .

Sul capo ci sono due antenne che sono sensibili agli odori. La bocca ha la forma di un lungo tubo che viene chiamato SPIRITROMBA che tiene arrotolato e lo srotola solo per mangiare .

Molte farfalle sono impollinatori : volando da fiore a fiore trasportano il polline.



ESPERIENZA E LAVORO IN CLASSE

Quest'anno, in classe, ci siamo dedicati molto alla cura dei bruchi affinché riuscissero a diventare farfalle.

La prima volta che ci abbiamo provato è andata male perché ci eravamo scordati di praticare dei piccoli fori nella scatola per farli respirare. Ovviamente in mancanza di ossigeno non potevano respirare; su 10 bruchi ne sono morti 7 o 8 .

Dopo questi errori ci siamo resi conto della bellezza e della responsabilità di tenere un animale, grande o piccolo che sia e abbiamo iniziato a curarli veramente, cominciando con l'igiene della loro "casetta" che abbiamo cercato di mantenere sempre pulita e a controllarli e a curarli sempre .

La professoressa ci ha anche fornito degli specchi per esaminare bene i bruchi: in seguito a queste osservazioni infatti, abbiamo disegnato tutte le simmetrie sul quaderno:

Alla lunga qualche bruco non ce l'ha fatta e ricordo il giorno che sul mio quaderno ho disegnato la tomba.

Nell'ultima parte del lavoro in classe e abbiamo notato che i bruchi sdi ogni gruppo i sono avvolti nel bozzolo ma solo in 1 o 2 gruppi il bozzolo ha attivato la metamorfosi ed è diventato farfalla.

Questo esperimento mi è piaciuto molto, è davvero incantevole seguire la trasformazione di questi splendidi animali e rendersi conto i come la Natura è perfetta.

Mi sono molto divertita con il mio gruppo e spero che anche l'anno prossimo possiamo fare altri esperimenti come questo.

VIVA LE FARFALLE!!!



